

MARIA MADRE DELLA CHIESA

Vigilia di Pentecoste

SOLENNITÀ nella parrocchia

Maria Madre della Chiesa in Aprilia



Il 21 novembre 1964, alla chiusura del terzo periodo del Concilio Vaticano II, Paolo VI, durante la solenne concelebrazione, pronunciò la seguente dichiarazione: «Perciò a gloria della Beata Vergine e a nostra consolazione dichiariamo Maria Santissima Madre della Chiesa, cioè di tutto il popolo cristiano, sia dei fedeli che dei Pastori, che la chiamano Madre amatissima; e stabiliamo che con questo titolo tutto il popolo cristiano d'ora in poi tributi ancor più onore alla Madre di Dio e le rivolga suppliche». Il titolo è opportunamente richiamato nei vari testi liturgici, che compongono la Messa qui proposta secondo il formulario approvato dalla GEI e inserito tra le «Messe della Beata Vergine Maria» (n. 26).

ANTIFONA D'INGRESSO

Sei degna di ogni lode, santa Vergine Maria,
e splendi come faro nella Chiesa;
da te è sorto Cristo nostro Dio.

Si dice il Gloria

COLLETTA

Signore, Dio nostro, che nella Vergine Maria
ci hai dato un modello di somma umiltà
e di carità sublime,
fa' che la tua Chiesa si consacri con pari dedizione
alla tua gloria e al servizio dell'uomo
e diventi per tutti i popoli
segno e strumento del tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Si dice il Credo

SULLE OFFERTE

Trasforma, o Signore, in sacramento di salvezza
i doni che ti offriamo in unione con la Vergine Maria,
fulgido esempio del culto in spirito e verità,
per fare di tutti noi un sacrificio a te gradito.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Maria modello dell'autentico culto a Dio

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Nella tua bontà senza limiti
hai offerto alla tua Chiesa
in Maria di Nazaret
uno specchio esemplare del culto a te gradito.

È lei la Vergine in ascolto,
che accoglie lieta le tue parole
e le medita incessantemente nel suo cuore.

È la Vergine orante,
che esalta nel cantico di lode la tua misericordia,
intercede sollecita in favore degli sposi,
e si unisce con gli Apostoli in preghiera unanime.

È la Vergine feconda,
che per la potenza dello Spirito genera il Figlio,
e presso la croce è proclamata Madre
del popolo della nuova alleanza.

È la Vergine offerente,
che presenta nel tempio il Primogenito
e presso l'albero della vita
si associa al suo sacrificio.

È la Vergine vigilante,
che attende senza esitare

la vittoria del Cristo sulla morte
e aspetta nella fede l'effusione dello Spirito.
E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Innalziamo a te il nostro sguardo,
o beata Vergine Maria, piena di grazia,
fulgido modello di virtù
per tutta la comunità degli eletti.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai dato la grazia di partecipare
alla mensa del corpo e sangue del tuo Figlio,
fa' che la tua Chiesa,
contemplando costantemente la Vergine Maria,
sia fervida nella fede, forte nell'amore,
incrollabile nella speranza della gloria futura.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.